

CONSERVATORIO DI MUSICA "A. VIVALDI"
FESTIVAL "SCATOLA SONORA" XVII ED.

IL CONTRABBASSO di Patrick Süskind

Venerdì 11 aprile 2014, ore 21
Auditorium Pittaluga
Via Parma 1, Alessandria



Traduzione di Umberto Gandini
Produzione: Otto & Marvuglia
Interprete protagonista: Marco Pagani
Scene e regia: Gian Luca Massiotta
Si ringrazia per la collaborazione: Paola Ascenso

La produzione di Otto&Marvuglia, con la regia di Gian Luca Massiotta e Marco Pagani attore protagonista, nasce dalla ricerca di una sinergia tra Musica e Teatro e che prende vita dalla professione del musicista in orchestra, nel più classico dei rapporti amore-odio, con il suo strumento e con i suoi colleghi.

Il progetto di Süskind racchiude una impietosa metafora dell'intera società raccontata con un testo complesso e ricco di sfaccettature,

Al centro della storia un'ingombrante strumento, il contrabbasso, presentato come un ritratto ironico del mondo dei musicisti di professione e della loro spesso fragile psicologia d'artisti, sospesa tra arroganza e fragilità, ricca di sfumature, a tratti amare a tratti esilaranti.

Il protagonista è deluso dalla propria carriera in orchestra (non è che "terzo leggio" nella fila dei contrabbassi) eppure fermamente convinto dell'assoluta centralità del proprio ruolo,

Nella sua condizione di misconosciuto, di "ultimo", egli vive nevroticamente questa sua frustrazione, la quale ci viene presentata con la sublime grazia all'ironia, e con uno sguardo disincantato sulle umane debolezze, soprattutto per quanto riguarda una sua segreta passione per una giovane cantante, purtroppo per lui non corrisposta. Un amore "impossibile" proprio come quello verso il suo inseparabile strumento, maledettamente ingombrante, eppure così femminile... che darà luogo, cercando di manifestare il suo amore verso la cantante, a esilaranti e goffi tentativi tragicomici. Affiora comunque, in maniera insopprimibile, il suo grande attaccamento alla musica tanto che alla fine, spiazzati dalla sua crescente follia ma conquistati dalla dolcezza insospettabile del contrabbasso (il cui suono, come per magia, giunge ogni tanto ad ammaliarci da lontano) potremmo perfino accorgerci di amarlo, almeno un po', questo strumento che nelle sue quattro corde racchiude, da solo, la potenza di un'orchestra.

La produzione anticipa di una settimana un altro evento di assoluta rilevanza Nazionale, il Concorso Benzi di contrabbasso, dedicato a Werther ed Emilio Benzi, già eccellenti docenti del Conservatorio della Città e riservato ai migliori allievi dei Conservatori di Musica, degli Istituti Musicali Pareggiati e dei Licei Musicali Italiani.

Il Concorso, che si svolgerà in Conservatorio il 17 e 18 aprile e che si avvale del supporto di sponsor di prestigio (Ditte Savarez, Scavino, Taulino), ha visto quest'anno un incremento delle iscrizioni. La Giuria esaminatrice sarà composta da importanti nomi del concertismo e della didattica.

Nell'ambito del Concorso si terranno i concerti dei premiati e un importantissimo corso di liuteria.